

è difficile superare l'argine destro colle vetture e praticare una discesa al ponte che si volesse tendere poco lungi dal froldo Malafesta; nel 1866 si sono qui gettati due ponti di 112<sup>m</sup> e di 98<sup>m</sup> con barche e cavalletti.

**C. del Bosco.** — Presso Biasini: *battello* privato, ormeggiato in destra.

**Boscato-Ronchis.** — Dalla rotabile Malafesta-S. Mauro si stacca a Boscato una carraeccia che raggiunge l'argine alla *chiavica dell'Ingegnere*: per questa il canale di scolo che lambe a sud la carraeccia si scarica nel fiume. Risalendo l'argine per 200<sup>m</sup> — inghiaiato, atto alle vetture da S. Mauro a Biasini — si trova un sentiero che mena al fiume in località (ove gli abitanti di Biasini vanno ad attingere) guadabile, con acque magre, ad uomini ed a cavalli; il fondo è di minuta ghiaia (ultimo sito ove si trova ghiaia), e per le boscaglie della golena sinistra si giunge sulla rotabile Ronchis-Fraforeano, attraversando arginello di poco rilievo.

**S. Mauro.** — Battello per uomini.

Nelle magre estive e invernali si può in questa località tentare il guado; la qualità argillosa e melmosa del fondo, e la sua forma variabile colle piene, rende questo guado pericoloso.

**S. Giorgio-Latisanotta.** — Piccola rotabile attraversando S. Giorgio giunge sull'argine del fiume e lo percorre per ritornare sulla gr. rotabile a S. Urbano. Dove giunge sull'argine, si stacca una carraeccia solida la quale, attraversando golena coltivata a campi con vitigni, giunge al fiume di contro a Latisanotta; non occorre che poco lavoro per sistemare la rampa di discesa al fiume che in quel punto ha ripa di 2-3<sup>m</sup> mentre ai lati ne ha una scoscesa di 6-7<sup>m</sup>. Precisamente di fronte, sulla sinistra sponda, tro-